

Liuc e Insubria insieme per la Notte dei Ricercatori

Pubblicato: Lunedì 15 Settembre 2014



Universitari e ricercatori per un giorno: il 26 settembre torna **“MEETmeTONIGHT- La Notte dei ricercatori”**, un’iniziativa europea che si svolge contemporaneamente in trecento città italiane e straniere.

Lo scopo dell’evento è quello di creare incontri tra ricercatori e cittadini per diffondere la conoscenza della cultura scientifica e della professione del ricercatore. L’evento sarà realizzato in provincia anche dall’**Università degli Studi dell’Insubria di Varese** e dell’**Università Cattaneo LIUC di Castellanza**, che ospiteranno nei laboratori dei propri Campus, attività di sperimentazione scientifica, conferenze e seminari che si accompagneranno agli appuntamenti organizzati nel cuore della Città Giardino. I rettori dell’Università degli Studi dell’Insubria, **Alberto Coen Porisini**, e dell’Università Cattaneo, **Valter Lazzari**, si sono detti soddisfatti della collaborazione nata quest’anno tra le due istituzioni della provincia. Se è vero, e lo è certamente, che nella scienza non ci sono barriere, questo è il primo passo verso la valorizzazione del mondo scientifico.

«È importante portare i giovani in università – ha spiegato Coen – perché possano comprendere i risvolti pratici della ricerca e divertirsi con la scienza, cosa tutt’altro che monotona e noiosa».

«La ricerca – ha aggiunto Lazzari – è l’unico fattore di crescita sostenibile della città. La società non può che dimostrarsi “committed” con essa perché sia possibile che la città progredisca».

[Tutti gli appuntamenti in programma e le modalità per iscriversi](#)

La giornata sarà strutturata in due momenti. La mattina i laboratori del Campus di Bizzozzero ospiteranno lezioni a tema informatico ed economico tenute da professori di Scuole di Diritto, Economia e Management su scenari di attualità e futuri: ruolo dell’ ONU nelle recenti crisi internazionali, futuro del manager, made in Italy, moda tra innovazione, cultura e sostenibilità e “InformaticaMagica”. In più, diversi laboratori su energie rinnovabili, corpo umano, ricerca del DNA, tecnica di biologia molecolare, stampanti 3D, scanner e, a termine della mattinata, lo spettacolo teatrale omaggio a Barbara McClintock, scienziata insignita del premio Nobel per la medicina nel 1983.

Il pomeriggio invece sarà dedicato ad una serie di iniziative sportive, musicali, storiche, culturali e, ovviamente, scientifiche in città a Varese e presso la sede della LIUC a Castellanza.

Alle 16.00 l'Università Cattaneo ospiterà il Kart Factory di Jmac, un percorso pratico di conoscenze manageriali. Con camice e guanti vivi studenti e non, a partire dai 14 anni, sperimenteranno la realtà di un vero reparto di produzione, lavorando in team all'assemblaggio reale delle componenti del piccolo bolide a quattro ruote.

Presso la Chiesa Motta di Varese alle 16-17-18, invece, la visita guidata da Andrea Spiriti, storico dell'arte, "la Scienza come bene comune" nell'Aula Magna di via Ravasi, l'Università dello sport (prove di arrampicata CAI Varese, canottaggio, golf), semplici esperimenti e "Parole di scienza" in piazza Montegrappa. La giornata si concluderà con la "Chimica golosa" di Dario Bressanini che spiegherà l'influenza della chimica in cucina preparando ed offrendo dolci specialità culinarie al pubblico. Per chiudere in bellezza, un concerto di clavicembalo e flauto di Gianluca Rovelli e Laura Nuolo nella splendida cornice della Chiesa della Motta di Varese.

Per la partecipazione agli eventi è richiesta la prenotazione.

Come lo scorso anno, si prevede una grande affluenza: sono più di 400 le prenotazioni già ricevute da parte di scuole, studenti e interessati. La coordinatrice dell'iniziativa, **Marina Protasoni**, è già intervenuta perché gli eventi si dimostrino in grado di ospitare quante persone vogliano prendervi parte, sicura e fiera dell'appoggio dimostrato anche da parte del Comune.

«Sono lieto di ribadire il plauso che l'amministrazione comunale riserva a questo genere di iniziative, non solo perchè credo sia importante fare conoscere ai cittadini l'importanza della ricerca e delle persone che lavorano per essa ma anche per valorizzare il ruolo che l'Università degli Studi dell'Insubria esercita in tutta la provincia» ha dichiarato il sindaco di Varese **Attilio Fontana**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it